

Mercato



Le tecnologie al centro della ripresa

Risultati positivi nel 2021 per il mercato post pandemia dell'automazione industriale

a cura di ANIE Automazione

Il mercato italiano dell'automazione è stato di circa 4,5 miliardi di euro nel 2020, con un calo sul 2019 del 13%. Nel 2021 la ripresa è stata molto importante, recuperando ben il 21% sul 2020 (dato di preconsuntivo). Il confronto più significativo resta, comunque, il periodo 2021/2019, che segna un interessante +10% e dà un'idea dell'importanza

del rimbalzo del fatturato che, malgrado una grande difficoltà nelle consegne, sostiene un ordinato ancora più significativo. In generale, la situazione attuale per le aziende dell'automazione è positiva, nonostante il contesto caratterizzato dal perdurare della pandemia, dallo shortage di componentistica elettronica, dai problemi

di approvvigionamento, legati alla difficoltà di reperire materie prime, e dal significativo rialzo dei prezzi.

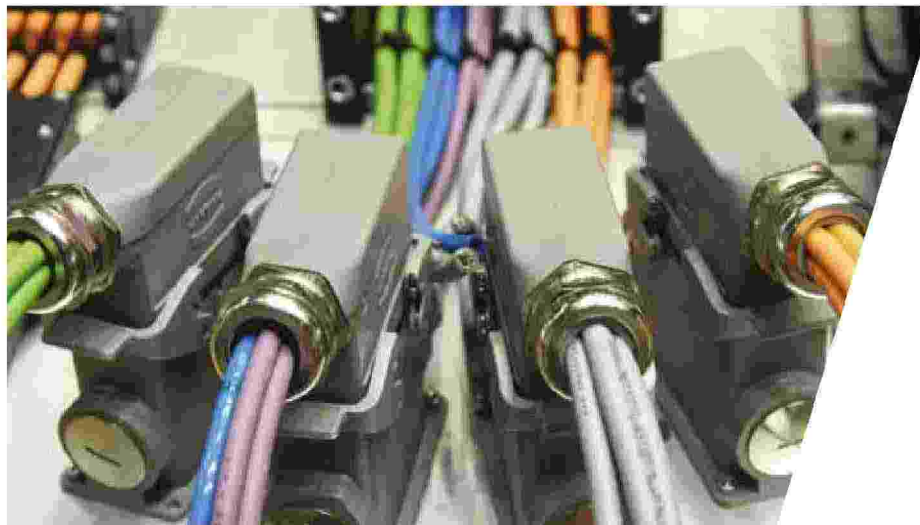
Più recentemente altri fattori rischiano di minare l'attività produttiva delle aziende che operano nel mercato dell'automazione italiana come l'incremento incontrollato dell'energia, che ha ricadute importanti

sulla produzione e sui trasporti, e la crescente preoccupazione per il proseguire della guerra.

Lo scenario globale, infatti, è dominato da tensioni e incertezze generate dall'invasione russa in Ucraina. L'impatto sull'attività economica è al momento difficilmente quantificabile, perché il quadro è in continua evoluzione.

La crisi militare, peraltro, s'innesta su un quadro già difficile, come sopra accennato. Gli effetti della crisi sono trasversali a tutti i settori e danneggiano tutte le categorie d'impresе, incluse quelle che non importano o esportano direttamente con i Paesi coinvolti. Tra i settori, sono più interessati quelli energivori, come metallurgia, chimica, ceramica e vetro, e altri comparti fortemente internazionalizzati, come i mezzi di trasporto (autoveicoli, aeromobili, imbarcazioni).

I settori manifatturieri italiani si trovano a fronteggiare un drammatico aumento dei costi delle commodity energetiche, con

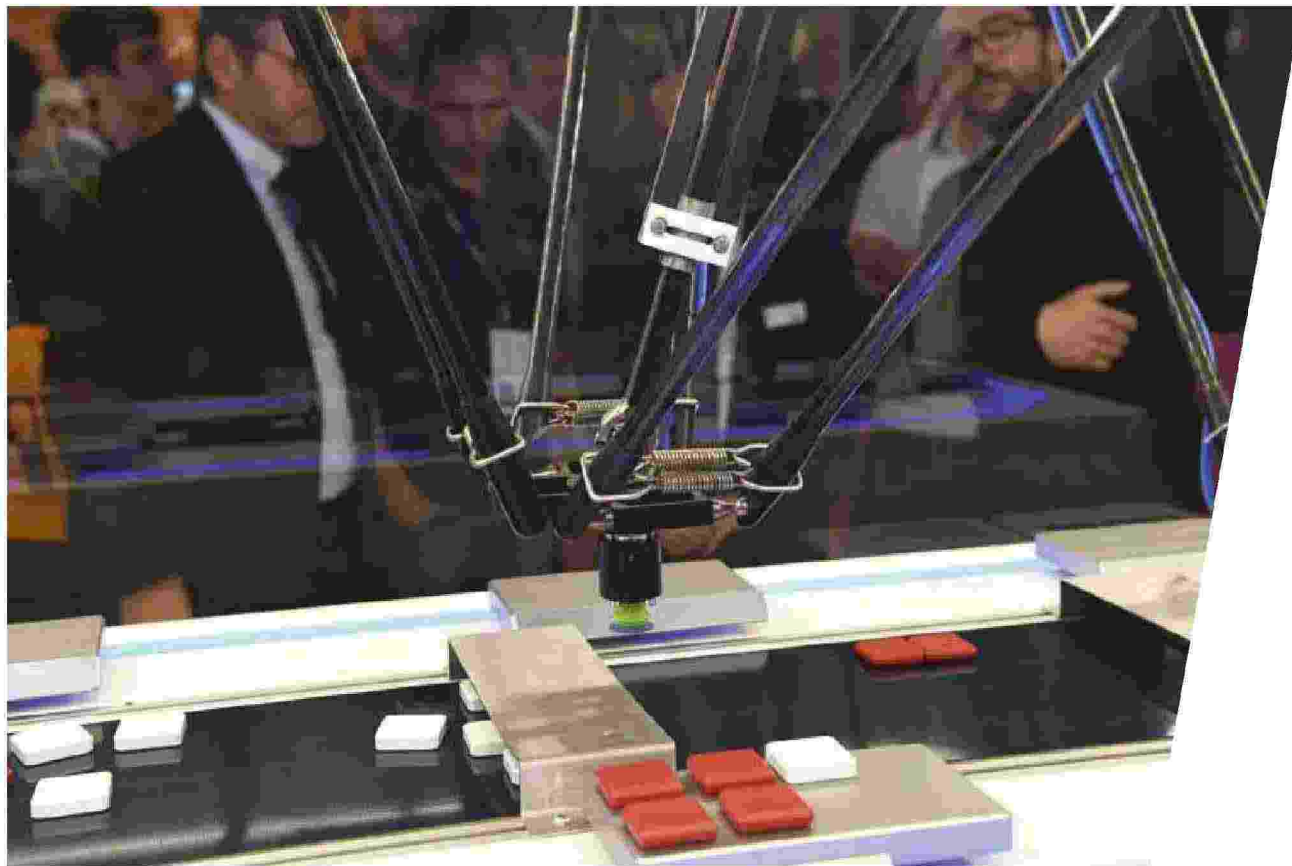


particolare riferimento al prezzo del gas naturale e dell'elettricità. Nel lungo periodo, aumenta la spinta a perseguire una sempre maggiore efficienza energetica nella produzione.

Nel mercato delle aziende dell'automazione industriale si rileva un notevole sbilanciamento tra i valori di ordinato (molto positivi) e quelli di fatturato, a causa della difficoltà nelle consegne. Per l'ordinato è difficile capi-



Mercato



re se si tratta di una crescita organica o di un fenomeno "panic order", con anche l'aggravante di ordini multipli.

Inoltre, livelli di crescita così alti possono portare problemi alle aziende che non si sono organizzate per far fronte a un incremento della produzione. Soprattutto lato costruttori di macchine si coglie una frenesia dovuta, in alcuni casi, alla volontà di difendersi dalla concorrenza e, in altri, a sfruttare la situazione per accrescere la quota di mercato. In ogni caso sarà difficile sostenere questi livelli di crescita e, soprattutto, aumenterà sempre più la difficoltà dei costruttori di trasferire l'incremento dei costi di produzione sul prodotto finale.

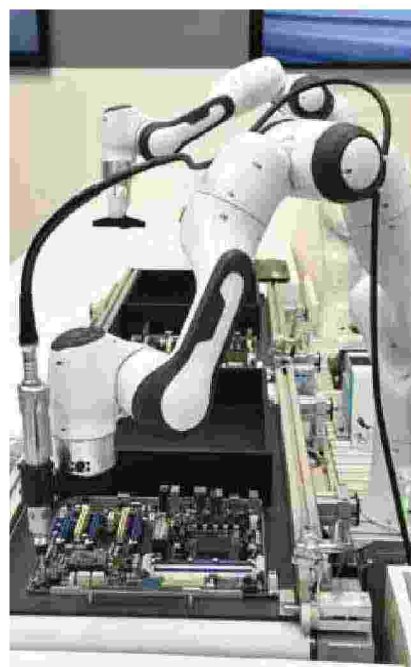
Per quanto concerne, invece, il software industriale, si evidenzia nel 2021 una crescita a doppia cifra del software, sia nella variazione anno su anno (+24% 2021/2020), sia nel confronto sul semestre (+18% variazione 1H2021/1H2020). Da notare come i dati di crescita siano ancora trainati dagli incentivi

4.0 e non siano ancora il risultato di scelte strutturali delle imprese, soprattutto con riferimento alle PMI.

Pertanto, pur nell'incertezza generale, si conferma una previsione positiva per l'anno in corso che, a inizio 2022, i soci di ANIE Automazione vedono in crescita nell'ordine del 7/10% sul 2021. I dati di consuntivo sulle tendenze di mercato registrate dal 2021 fino ai primi mesi dell'anno in corso, con previsioni sull'andamento complessivo del 2022, saranno presentati a maggio alla fiera **SPS Italia** di Parma, che torna quest'anno finalmente in presenza dopo i due anni di pandemia.

ANIE Automazione, partner storico della fiera dedicata all'automazione e al digitale per l'industria, sarà presente con uno stand istituzionale nel District 4.0 e con diverse iniziative e novità.

Il primo appuntamento sarà con i dati del comparto: nella tradizionale tavola rotonda di apertura della manifestazione, il Presidente di ANIE Automazione, Fabrizio Scovenna,



illustrerà il nuovo Osservatorio dell'Industria Italiana dell'Automazione 2022, il documento, redatto da ANIE Automazione, che comprende un corposo inserto con i dati del settore.

Le tecnologie legate all'automazione industriale e alla transizione 4.0 sono elementi chiave della ripresa economica e la fiera rappresenta la giusta vetrina per promuoverle. I Gruppi di ANIE Automazione sono sempre molto attivi nel supportare la crescita culturale delle aziende sui temi 4.0 e nel sostenere l'utilizzo delle nuove tecnologie, e la prossima SPS sarà l'occasione per presentare le ultime fatiche in tal senso.

Nelle Arene del District 4.0 (Padiglione 8) verranno proposte pillole quotidiane di approfondimento sulle tecnologie più innovative del comparto: il Gruppo Software Industriale dedicherà i propri interventi ai temi degli ultimi 3 libri bianchi realizzati (intelligenza artificiale, centralità dell'uomo nell'era della transizione digitale, digitalizzazione e sostenibilità), mentre i Gruppi Sistemi di Visione e Meccatronica promuoveranno due tavole rotonde focalizzate su temi di interesse e attualità che saranno approfonditi durante Smart Vision Forum e Forum Meccatronica (Centro Congressi

Padova, 4 ottobre), due importanti eventi promossi dall'Associazione e in programma nella seconda metà dell'anno. Saranno, inoltre, anticipati i contenuti del volume dedicato alla robotica, in fase di realizzazione da parte del Gruppo Meccatronica.

Il 26 maggio, in chiusura di manifestazione, si segnalano due importanti eventi che avranno come protagonista l'Associazione: al mattino, durante il Convegno: "Una fabbrica digitale e integrata per vincere la sfide

della competitività: come realizzare una living factory in grado di parlare e ascoltare", promosso dal Comitato Scientifico di SPS, sarà presentato il White Paper dedicato a: "Lo standard OPC UA in Industria 4.0: evoluzione, caratteristiche e casi d'uso", mentre nel pomeriggio il Gruppo 5G sarà protagonista, con il Politecnico di Milano, del Convegno: "5G e mondo industriale: matrimonio necessario", in programma dalle ore 14.30.

